

Unioncamere, occupazione: 152mila assunzioni entro marzo. Una su tre è indirizzata a giovani "under 30"

01 agosto 2012

Il saldo occupazionale resta però negativo di 75mila unità

152mila entrate di personale dipendente programmate dalle imprese dell'industria e dei servizi tra gennaio e marzo, circa 60mila in più di quelle rilevate per l'ultimo trimestre dello scorso anno. Si tratta, tuttavia, in larga parte di riattivazioni di contratti in scadenza a fine 2011 o di assunzioni in sostituzione di analoghe figure che hanno interrotto (anche solo temporaneamente) il loro rapporto di lavoro.

A realizzarle saranno quelle oltre 107mila imprese che, nonostante lo scenario congiunturale, legano il rinnovamento o l'espansione della base occupazionale all'andamento della domanda estera e alla realizzazione di nuovi prodotti o servizi.

A prevederlo è il Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro che, per la prima volta nell'analisi riguardante i programmi occupazionali delle imprese dell'industria e dei servizi, introduce per il I trimestre 2012 un nuovo elemento di conoscenza: le uscite di personale dipendente attese nello stesso periodo, pari a 227.500 unità.